

CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000857

OGGETTO

OGGETTO

Definizione stadera da mercato

Tipologia a doppia portata

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 857

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Emilia-Romagna

Provincia MO

Comune Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XVIII

DATI TECNICI

Materia e tecnica ferro/ lavorazione a mano

Materia e tecnica ferro/ fusione

MISURE

Unità cm

Altezza 30

Lunghezza 31.5

MISURE

Unità g

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto Asta in ferro tarata in libbre (?) con divisione dodegesimale. Il braccio minore a sezione quadrata ha i coltelli riportati in ferro. Il braccio maggiore pure a sezione quadrata termina con una piccola testa quadrata con angoli smussati in ferro. Il romano è in fusione di ferro a forma di tronco di piramide a base ottagonale, con anello in ferro, gancio piatto ad S e corrente ad otto non estraibile in ferro. All'estremità del braccio maggiore è applicata una fascetta in ferro per tarare la stadera. La stadera è sospesa mediante staffa, gancio ad occhiello e gancio ad S in ferro. La merce è sostenuta da un gancio ad uncino in ferro, gancio ad occhiello e staffa in ferro. Dal gancio ad occhiello pendono alcuni anelli di catena alla catalana allungata che in origine dovevano sostenere un piatto, ora mancante. Manca anche il gancio di sospensione per la portata minore.

Funzione usata per pesare svariate merci in ambiti mercantili

Modalità d'uso La stadera semplice è una bilancia a bracci disuguali costituita da una leva di primo genere mobile intorno ad un coltello appoggiato negli occhi di una trutina. Il carico da pesarsi è applicato presso l'estremità del braccio minore, e gli fa da equilibrio un peso, detto romano, scorrevole lungo il braccio maggiore che è graduato. La stadera si dice composta se, oltre al romano, è provvista di nonio o di uno o più pesi di rapporto per aumentarne la portata. Ci sono poi stadera a doppia portata in cui si dà al giogo un duplice punto di appoggio, l'uno più vicino dell'altro al fulcro: la portata sarà maggiore se si adopera la stadera tenendola sospesa per il punto più vicino al fulcro, minore se sarà sospesa per il punto più lontano dal fulcro.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Posizione sul romano

Descrizione numero 60 o 66 (non bene interpretabile) entro cartiglio a forma di 8

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Posizione sul romano

Descrizione numero illeggibile (11?) entro cartiglio rettangolare

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Posizione sul romano

Descrizione lettere AA o M o W (non bene interpretabile) entro cartiglio rettangolare

Notizie storico-critiche

L'invenzione della stadera, originaria quasi con certezza della Campania, è da attribuire ai romani intorno al 200 a.C. Ben presto per il suo facile impiego, per la sua immediatezza di lettura e il soddisfacente grado di precisione conquistò i mercati internazionali anche nei secoli successivi all'età romana e rimase, soprattutto in Italia, fino all'avvento delle bilance automatiche, uno degli strumenti per pesare maggiormente diffuso sul territorio.

In questo strumento l'asta è tarata probabilmente in libbre; la portata è divisa da segni obliqui ogni 6 tacche. Il romano pesa 700 g: poiché il romano, nel periodo a cui è databile la stadera, avrebbe dovuto essere un multiplo intero dell'unità di misura (la libbra) possiamo ipotizzare che la libbra a cui si fa riferimento fosse una libbra di circa 350 g. Restando nel campo delle ipotesi la libbra che più si avvicinerrebbe a questo valore sarebbe quella di Ravenna, del peso di 347,83 g.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 4-51

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 274-283

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 49-52

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 19-21

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 8-13

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
V., pp., nn. p. 178

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2009
Nome Apparuti L.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati